



In 53 hanno ricevuto le pergamene dal Rettore Cannata

«Giornata del laureato» Celebrati i dottori di Agraria

GIORNATA del laureato, atto secondo! Dopo la cerimonia del 27 novembre, che ha visto la consegna delle pergamene a 452 laureati della Facoltà di Giurisprudenza, mercoledì scorso è stata la volta dei neo dottori in Agraria. Cinquantatre giovani studenti che, in toga e tocco, hanno ricevuto dalle mani del Magnifico Rettore dell'Università del Molise i tanto sudati diplomi di laurea - conseguiti nello scorso anno accademico - ed un piccolo sigillo rappresentante il simbolo dell'Unimol.

Scienze agrarie, Scienze e tecnologie delle produzioni animali, Scienze e tecnologie agrarie, Scienze e tecnologie alimentari, Ingegneria dell'industria agroalimentare, Tecnologie forestali ed ambientali, Scienze forestali e ambientali, e Scienze e tecnologie forestali ed ambientali erano i corsi di laurea coinvolti nella cerimonia.

Tuttavia, nei prossimi mesi saranno celebrati nella giusta misura anche i neo dottori delle altre facoltà dell'ateneo molisano.

In questi giorni, sotto l'egida dell'Onu, si sta svolgendo a Copenaghen il vertice storico sul clima. Ed è proprio su questo punto



che ha voluto soffermare l'attenzione l'ospite dell'iniziativa, il professor Francesco Pennacchi, presidente della Conferenza Nazionale dei Presidi della Facoltà di Agraria, il quale ha ricordato come le trasformazioni che stanno interessando il nostro pianeta accelerino la necessità di avere esperti del settore che si occupino di simili problematiche.

«In queste situazioni - ha ricordato Pennacchi - le idee e le conoscenze contano molto più dei mezzi. Perciò diventa decisivo l'apporto del sistema formativo universitario, che non solo ha il compito di

insegnare ai giovani le tecniche più avanzate, ma soprattutto deve trasmettere loro la capacità di gestire e di mettere in pratica queste conoscenze».

Insomma, una responsabilità in più per i futuri agronomi molisani, ai quali il professor Emanuele Marconi - Preside della Facoltà di Agraria dell'Unimol - ha augurato un ruolo ed un peso decisivo in ambito nazionale, auspicando, però, che non venga trascurato l'impegno in Molise. In fondo, «questi ragazzi sono una risorsa indispensabile per l'economia della regione».

VinCa